INSIEME…

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 328.3955353

parroco@parrocchiasangiuseppesposo.it - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 26 aprile 2015 - n. 27

Anche noi abbiamo la "nostra" Madonna di San Luca; si tratta di una Sacra Famiglia della scuola dei Carracci, detta **Madonna della Misericordia**, *conservata in una cappella laterale della nostra chiesa.*

A questo proposito Papa Francesco nella Bolla di Indizione del Giubileo straordinario della Misericordia afferma: "Il pensiero ora si volge alla **Madre della Misericordia**. La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. Nessuno come Maria ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne. La Madre del Crocifisso Risorto è entrata nel santuario della misericordia

Un intenso mese di maggio vissuto con Maria

Fra qualche giorno inizia il mese di Maggio, tradizionalmente dedicato a Maria.

Sarà un mese molto impegnativo, anche per la nostra comunità parrocchiale; ci sarà bisogno della vicinanza, del coinvolgimento, della collaborazione di tutti.

Innanzitutto, quindi, proprio il legame con Maria: la recita del Rosario in chiesa e nei vari luoghi dove alcune famiglie daranno la possibilità di riunirsi (a questo proposito chiediamo appunto la disponibilità per stilare una specie di calendario, almeno settimanale). Dal 9 al 17 maggio, inoltre, vivremo anche le solenni celebrazioni in onore della Beata Vergine di San Luca.

Nel mese di maggio, poi, riprenderà il cammino del nostro sinodo parrocchiale con il momento dell'"ascolto" di don Settembrini sulla Parola di Dio e con il lavoro dei laboratori sinodali per arrivare all'Assemblea sinodale di sabato 6 giugno (e non domenica 7 giugno come precedentemente comunicato).

Da non dimenticare poi la celebrazione dei sacramenti per l'iniziazione cristiana: prime comunioni (10 maggio) e prime confessioni (23 maggio).

Infine la programmazione di *FESTASSIEME* orientativamente dal 24 al 31 maggio.

Come si vede molta carne al fuoco...!

Ma contiamo sul coinvolgimento, la disponibilità

Nell'ambito del sinodo parrocchiale

***Mercoledì 29 aprile* ore 21**

presso il saloncino parrocchiale (II piano) incontro con

don Marco Settembrini, biblista;

ci coinvolgerà sul tema:

Il ruolo della Parola di Dio

I passi del nostro cammino...

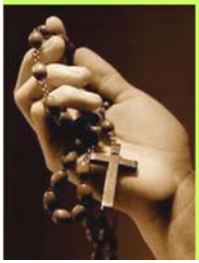
- Martedì 21 aprile si sono incontrati i **catechisti per l'itinerario dell'iniziazione cristiana** dei bambini e dei ragazzi della nostra parrocchia; momento abituale di scambio e di confronto. All'ordine del giorno: una panoramica del lavoro nei vari gruppi (difficoltà e prospettive per il futuro); uno sguardo al calendario catechistico parrocchiale; considerazioni a proposito di un sempre più stretto collegamento con il lavoro del sinodo parrocchiale (che ha riservato alla catechesi un apposito *laboratorio*). Sono emerse varie proposte (da inserire poi nei lavori sinodali) a proposito di una nuova impostazione della catechesi (soprattutto per i più grandicelli che si preparano alla Cresima) e a proposito degli adulti. Paradossalmente ci si è detti che la catechesi dei bambini deve far parte di un cammino che deve coinvolgere prima di tutto anche gli adulti e le famiglie. Questa deve essere una priorità per la pastorale della nostra parrocchia.
- Giovedì 23 aprile si sono incontrati invece i **"referenti" dei quattro "laboratori"** sinodali per cercare di "assemblare" le proprie riflessioni su alcuni orientamenti di fondo da proporre poi ai *laboratori* in vista dell'Assemblea sinodale (che proprio in quella sede, per difficoltà varie di calendario, si è anticipato a sabato 6 giugno, e non la domenica 7 come precedentemente comunicato).
  Si è cercato di riflettere su alcune "parole" che potrebbero caratterizzare la nostra futura pastorale parrocchiale: *comunione, condivisione, comunità, comunicazione, partecipazione, gioia, annuncio attraverso la testimonianza, ritorno al Vangelo, profondo rinnovamento della vita parrocchiale (attraverso l'individuazione di mezzi e strumenti), partecipazione, apertura, stile sinodale, valori francescani, liturgia viva e vissuta, riconciliazione, ascolto della Parola.*

Matrimonio un po' particolare quello che hanno celebrato Mariangela Lanzi e Claudio Ferrini, domenica scorsa nella nostra chiesa: lo sposo è arrivato scortando un nugolo (è proprio il caso di dire...!) di Vespe, che hanno fatto bella mostra di sé sul piazzale della chiesa. Naturalmente fr. Lucio non si è lasciato sfuggire l'occasione per far provare al parroco le emo-

Recita del santo Rosario

presso le abitazioni delle famiglie della parrocchia.

Si raccolgono le disponibilità in sagrestia.



In genere venivano fissati due luoghi/appuntamenti la settimana; ma potrebbero essere anche di più. L'orario d'inizio è

CALENDARIO

26 **DOMENICA**	***Giornata diocesana del Seminario*** 52ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni **Ore 17,30 in Cattedrale:**
27	**Ore 20,45:** incontro degli educatori e animatori di pastorale giovanile
28 **MARTEDì**	**Ore 21: incontro per programmare** **FESTASSIEME** Sono invitati tutti coloro che pensano di poter dare un contributo di idee,
29	**Ore 21: incontro** **con don Marco Settembrini**
1 **MAGGIO** **VENERDì**	**PRIMO VENERDì DEL MESE** Ore 17,30 (prima della Messa delle 18,30): **Ora di adorazione eucaristica** ~~**guidata e benedizione eucaristica**~~ **INIZIO DEL MESE DI MAGGIO** **Ore 21, nel chiostro del convento,** **RECITA DEL**

Altri appuntamenti parrocchiali:

- Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8,45 e **Vespri** dopo la Messa delle 18,30 (verso le 19)
- Incontro del *Gruppo della terza età*: **martedì 28 aprile, ore 15** (presso i locali parrocchiali)

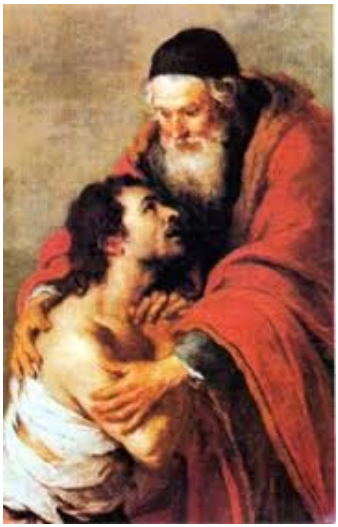
Comprendere per partecipare

La liturgia eucaristica

Il "Padre nostro"

scheda **21**

È la preghiera presente in tutte le liturgie cristiane fin dagli inizi della Chiesa.
Nel Padre nostro non soltanto chiediamo «il nostro pane quotidiano», ma ci riconosciamo fratelli, perché figli dello stesso Padre, e ci dichiariamo pronti a perdonarci a vicenda.
Nel testo predomina il pronome «noi» (mai «io») e l'aggettivo «nostro». È la preghiera quotidiana dei discepoli. Noi lo preghiamo insieme agli fratelli di fede, se presenti, o in comunione con loro, se assenti.



Questo carattere ecclesiale della preghiera si fonda sul battesimo, mediante il quale siamo resi figli di Dio e fratelli in Cristo. Così Gesù ci associa a sé e ci autorizza a invocare Dio come egli stesso lo ha invocato: *Abbà*, che significa «papà». Solo un figlio può chiamare così suo padre.

Ogni volta che recitiamo il Padre nostro nella Messa, siamo perciò richiamati alla nostra dignità di figli di Dio, di battezzati.

La "remissione dei peccati" che chiediamo è legata all'affermazione che noi siamo pronti a perdonare. Questo è considerato un vero atto penitenziale per una degna comunione (= comune unione, con Cristo e con tutti i fratelli): si chiede il perdono a Dio e si concede il perdono ai fratelli. Anzi, possiamo chiederlo solo se lo abbiamo già concesso.

La riconciliazione è la condizione per partecipare debitamente alla mensa eucaristica.
Lo scambio della pace sarà come la conferma